

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 26

Adunanza 6 luglio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN MARTINO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 8/2010 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 719 – 24982/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di San Martino Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 161-47346 del 22/06/1995;
- ⇒ ha approvato cinque Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 16 del 27/04/2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 8/2010 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 21/05/2010 (pervenuto in data 24/05/10), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 58/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 754 abitanti nel 1971, 731 abitanti nel 1981, 763 abitanti nel 1991 e 772 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico positivo nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale di 958 ettari di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 521 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 54% del territorio

comunale), 399 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari a circa il 42% del territorio comunale) e 39 ettari con pendenze superiori ai 29°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 229 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 24% della superficie comunale);

- ⇒ risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito “*Area di Ivrea*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana dell’Eporediese, nella macro-area 2.3.3, con i Comuni di Scarmagno e Perosa Canavese, individuati dall’art. 9.2.2. del P.T.C.;
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 122 Comuni, a 5 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 55, n. 56, n. 62 e n. 63;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle acque pubbliche del Torrente Boriana;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 8 ettari di aree inondabili con tempi di ritorno di 25-50 anni;
 - il “*Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.) adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Interministeriale n. 18 del 26 aprile 2001 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di 88 ettari complessivi ricadenti nelle fasce di rispetto fluviale così distribuiti: 32 ettari in “*Fascia A*”, 37 ettari in “*Fascia B*” e 19 ettari in “*Fascia C*”;
- ⇒ tutela ambientale:
 - una porzione del territorio comunale, pari a 480 ettari, è interessata dal Biotopo Comunitario - Direttiva CEE 92/43 - BC 10047 denominato “*Morena destra d’Ivrea*”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 8/2010 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 16 del 27/04/2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone di sostituire la demolizione e ricostruzione di un'immobile del centro storico sito in via Arduino con la sola demolizione per consentire la realizzazione di una piazzetta, previo cessione della proprietà dell'area ed inoltre, la ridefinizione degli artt. 17 e 57 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. per assoggettare all'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i. “*Fronti o parti di edifici o manufatti con elementi emergenti di interesse storico-artistico documentario da conservare*” e tutti i progetti di Piani di recupero e/o piani esecutivi convenzionati.....all'interno di tutte le aree Rr del PRG” (Cfr. pag. 4 – Relazione Illustrativa)

La Variante riporta la verifica di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica ed inoltre nell'Atto deliberativo d'adozione della Variante sono riportati i termini d'esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 “*Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica*”;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 08/07/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 27/05/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 8/2010 al P.R.G.C., del Comune di San Martino Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 16 del 27/04/2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di San Martino Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta